

Guerra per procura NATO-Russia: rivelano i segni di un'America che svanisce: **Michael Welch Conversa con Scott Ritter e Michael Hudson**

“Joe Biden ha guardato Vladimir Putin negli occhi lo scorso giugno e lo ha minacciato di sanzioni massicce se avesse agito contro l'Ucraina. Sanzioni come non le hai mai viste! ... Ha avuto mesi per sedersi con la sua cerchia ristretta e dire: "come ci prepariamo per questo?" Niente che gli Stati Uniti e i loro alleati stiano facendo ha colto di sorpresa i russi. NIENTE! Hanno anticipato TUTTO! E hanno un piano in risposta”.

– Scott Ritter (dall'intervista di questa settimana)

Oggi, i pericoli dell'escalation militare sono indescrivibili.

Ciò che sta accadendo in Ucraina ha gravi implicazioni geopolitiche.

Potrebbe portarci in uno scenario della terza guerra mondiale .

È importante avviare un processo di pace al fine di prevenire l'escalation.

Global Research condanna l'invasione russa dell'Ucraina.

È necessario un accordo di pace bilaterale.

La comprensione della storia è importante.

È assolutamente essenziale che la libertà di parola prevalga come mezzo per risolvere questa crisi che potenzialmente minaccia il futuro dell'umanità.

Global Research , 4 marzo 2022

La società BlackRock, Inc gestisce \$ 10 trilioni di dollari in asset e, in quanto tali, gli investitori [tendono a prestare molta attenzione](#) alle opinioni e alle opinioni del presidente e **CEO Larry Fink** . Ecco cosa ha affermato nella sua recente lettera agli azionisti:

"l'invasione russa dell'Ucraina ha posto fine alla globalizzazione che abbiamo vissuto negli ultimi tre decenni... L'aggressione della Russia in Ucraina e il suo successivo disaccoppiamento

dall'economia globale spingeranno le aziende e i governi di tutto il mondo a rivalutare le loro dipendenze e -analizzare le loro impronte di produzione e assemblaggio, qualcosa che il Covid aveva già spronato molti a iniziare a fare.”[1]

In altre parole, lo spettacolo delle ultime settimane e la risposta della NATO ha avuto ramificazioni di vasta portata al di là dell'aggressione degli Stati Uniti che hanno invaso o devastato un Paese dopo l'altro per anni e anni. La globalizzazione è morta! È in corso un massiccio disaccoppiamento!

In effetti, le sanzioni messe in atto per danneggiare la Russia stanno colpendo anche americani, canadesi e le comunità europee mentre ci fermiamo alla stazione di servizio o guardiamo i nostri prezzi alimentari che iniziano a salire. [2][3]

Nel frattempo, venerdì, il **presidente Biden** , affiancato dalla presidente della Commissione europea **Ursula von der Leyen** , ha annunciato un accordo per ridurre la dipendenza dell'Unione europea dalle forniture di petrolio e gas **di Vladimir Putin** . Secondo Biden:

"Dovremo assicurarci che le famiglie in Europa possano superare questo inverno e il prossimo mentre stiamo costruendo le infrastrutture per un futuro energetico diversificato, resiliente e pulito.”[4]

Quindi la posta in gioco per l'Ucraina va letteralmente ben oltre i proiettili, le bombe e il coraggio delle truppe nel paese dell'Europa orientale. Mentre la NATO ancora non li ingaggerà sul campo di battaglia (speriamo) le molte altre misure finanziarie lanciate contro la Russia che stanno avendo conseguenze potenzialmente devastanti quanto una vera guerra.

Con l'Arabia Saudita che ora porta avanti i colloqui [che consentono a parte del suo petrolio di essere prezzato nella valuta cinese](#), lo Yuan, il predominio del dollaro americano come parte dello standard per mantenere il suo potere è in pericolo. Inoltre, 5 nazioni, inclusa la stessa Russia, hanno respinto il voto dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite per porre fine immediatamente all'aggressione militare russa in Ucraina. Le 35 nazioni che si sono astenute lo hanno fatto, in molti casi

sospettando che l'Occidente avesse incitato le condizioni che hanno portato al conflitto. Quindi la Russia non è esattamente “isolata”. [5]

Un nuovo mondo diviso fa parte del Nuovo Ordine Mondiale che è stato svelato davanti a noi? L'Ora delle notizie sulla ricerca globale di questa settimana fa un tentativo di sbirciare il futuro di questa terribile guerra!

Nella nostra prima mezz'ora, siamo raggiunti ancora una volta dall'ufficiale dell'intelligence militare statunitense e dallo stratega **Scott Ritter** . Valuterà la longevità della missione russa in Ucraina (non molto secondo i suoi standard), il ruolo del **presidente Zelensky** che chiede aiuto che la NATO non può fornire e la guerra delle sanzioni che danneggerà gli Stati Uniti e l'Europa molto più della Russia.

Nella nostra seconda mezz'ora, saremo raggiunti dal grande pensatore economico Prof. **Michael Hudson** . Spiegherà la vera strategia per provocare la guerra in Russia, descriverà lo scorrimento accelerato della valuta statunitense e quali saranno le dinamiche di questa nuova separazione degli stati.

***Scott Ritter** è un ufficiale dell'intelligence del Corpo dei Marines degli Stati Uniti, ex ispettore capo delle Nazioni Unite per le armi dal 1991 al 1998, ed è attualmente impegnato come commentatore e editorialista su Huffington Post, consortiumnews e American Conservative.*

***Michael Hudson** è Presidente dell'Institute for the Study of Long-Term Economic Trends (ISLET), analista finanziario di Wall Street e Distinguished Research Professor of Economics presso l'Università del Missouri a Kansas City. È anche autore di [J is for Junk Economics from \(2017\)](#) , [Killing the Host from \(2015\)](#) e del suo classico [Super-Imperialism: The Economic Strategy of American Empire del 1968](#) . Il suo sito web è michael-hudson.com*

Trascrizione – Intervista a Michael Hudson, 24 marzo 2022

Prima parte

Global Research: È un grande privilegio parlare di nuovo con lei,

signor Hudson. Benvenuto!

Michael Hudson: Grazie per avermi accolto!

GR: Ora, stiamo assistendo all'unificazione della NATO dietro l'appello degli Stati Uniti a sanzionare la Russia, inclusa la rimozione dal sistema SWIFT. Sono stati colpiti da sanzioni per ferire, sanzioni infernali come direbbe il presidente Biden, e non sembra che funzionino. Ma le sanzioni stanno esplodendo e colpiscono piuttosto duramente l'UE e gli Stati Uniti con tassi in aumento per cibo, fertilizzanti, petrolio e gas. Sembrano provocare l'aggressione russa. Li ha quasi obbligati a farlo. Sappiamo che non è stata la risposta, voglio dire che è qualcosa su cui hanno lavorato per tutto il tempo. Ma qual era davvero l'obiettivo strategico di provocare la Russia ad andare a sanzionare la guerra con l'Ucraina? Prevedono che la Russia implori pietà o c'è dell'altro qui?

MH: Penso che sia esattamente l'opposto di quello che hai detto. La guerra non è contro la Russia. La guerra non è contro l'Ucraina. La guerra è contro l'Europa e la Germania. Lo scopo delle sanzioni è impedire all'Europa e agli altri alleati di aumentare i loro scambi e investimenti con Russia e Cina, perché gli Stati Uniti hanno visto che il centro della crescita mondiale non è in America ora che si sta deindustriando. Seguire le politiche neoliberiste fin dagli anni '80 ha finito per svuotare l'economia statunitense. E come diavolo possono gli Stati Uniti mantenere la prosperità se hanno perso la capacità di creare ricchezza?

L'unico modo per mantenere la prosperità se non puoi crearla a casa è ottenerla dall'estero. E il tentativo, iniziato un anno fa, dal presidente Biden e dai neocon statunitensi, è stato quello di bloccare il Nord Stream 2 e, in mancanza, di bloccare tutti gli scambi di energia e altri scambi con la Russia. In modo che gli Stati Uniti potessero monopolizzarlo da soli. Uno degli strumenti principali degli ultimi cento anni di controllo statunitense sull'economia mondiale è stato l'industria petrolifera. Controllo del commercio mondiale di energia. L'energia è la chiave del PIL, della produttività e di ogni paese, e il pensiero che il commercio di energia passasse dal controllo statunitense a quello di altri paesi minacciava la capacità degli Stati Uniti di escludere altri paesi.

Quindi la provocazione della guerra in Ucraina e la provocazione di una risposta degli Stati Uniti hanno permesso agli Stati Uniti di dire, guarda come stanno facendo orribili i russi, si stanno difendendo.

Difendersi dagli Stati Uniti è una dichiarazione di guerra. Perché significa che ti stai staccando dal sistema dollarizzato, e quindi il pensiero che altri paesi hanno il potenziale per diventare indipendenti è stato visto negli Stati Uniti come una sfida alla capacità degli Stati Uniti di dettare le loro politiche e di usare il dollaro diplomazia per prendere il controllo delle loro altezze di comando.

La paura degli Stati Uniti ovviamente è che il movimento ambientalista possa muoversi per fermare il riscaldamento globale rallentando i combustibili di carbonio, petrolio e gas, e quindi creando questa crisi in Europa, gli Stati Uniti hanno notevolmente... politica estera sull'accelerazione del riscaldamento globale. Accelerare carbone e petrolio come combustibili del futuro. Penso che oggi il presidente Biden in Polonia stia promettendo che il carbone polacco sostituirà il petrolio russo. E carbone americano. Ecco perché il presidente Biden ha il senatore Manchin della lobby dell'industria del carbone a capo dell'agenzia per l'ambiente e l'energia.

Quindi quello che stai vedendo non sono gli Stati Uniti che si ritorcono contro e gli sparano ai piedi creando una crisi mondiale. Questa è l'idea! Perché si rende conto che durante la crisi mondiale i prezzi dell'energia aumenteranno notevolmente, a vantaggio della bilancia dei pagamenti statunitense. Non solo come esportatori di energia, ma le compagnie petrolifere che controllano il commercio mondiale di petrolio, una volta esclusa la Russia, i prezzi delle colture agricole aumenteranno, a vantaggio degli Stati Uniti come esportatori agricoli, soprattutto se impediranno il grano ucraino e russo esportazioni, e questo creerà una crisi del debito per i paesi del terzo mondo i cui debiti stanno per scadere. E gli Stati Uniti possono usare questa crisi del debito per costringerli, o tentare di costringerli, se lo assecondano,

La strategia degli Stati Uniti è quella di creare esattamente la crisi mondiale che ti viene presentata come accidentale. Puoi star certo che queste persone leggono i giornali abbastanza da sapere che questo è il risultato ovvio di ciò che stanno facendo. Guarda cosa stanno facendo come deliberato. Non dare per scontato che siano stupidi. Sono intelligenti, sono malvagi, ma non sono stupidi.

GR: Sai che è un po' lì, ma voglio sottolineare che in uno dei tuoi articoli hai parlato fondamentalmente di tre aree, le aree

economiche, che sembravano dominare le cose negli Stati Uniti in questo momento. C'è il settore petrolifero e del gas, c'è il complesso militare-industriale, e poi c'è il settore FIRE, la finanza, l'industria e il settore immobiliare. E penso che tutte e tre queste aree stiano beneficiando della situazione attuale. Puoi vederlo chiaramente. I livelli, i tassi di Raytheon e Lockheed Martin che salgono...

MH: Beh, non sono sicuro delle banche. Dove sono finiti gli interessi delle banche in tutto questo? Le banche, dal 13° secolo, hanno fatto la maggior parte dei loro soldi sul finanziamento del commercio. Crediti, se sei un importatore di petrolio, ricevi una lettera di credito in modo che la banca ti prometta di pagare quando viene effettuata la consegna. Il finanziamento commerciale è un'attività bancaria enorme e ora le banche statunitensi sono escluse da questo finanziamento commerciale fintanto che riguarda la Russia, la Cina e probabilmente i paesi della Belt and Road Initiative. Quindi è difficile vedere come le banche ne traggano vantaggio. Soprattutto se i paesi del terzo mondo, i paesi del sud del mondo, affermano che non sacrificheremo le nostre economie e imporranno l'austerità solo per pagare gli obbligazionisti. I prestiti sono andati a male, sono prestiti odiosi, li stiamo ripudiando. Non li stiamo pagando.

Questo non aiuterà le banche e gli investitori. Quindi le banche sembrano aver preso un... Sono un passo indietro in tutto questo. La guerra non sembra essere tanto economica quanto neoliberista, un odio viscerale per la Russia, e anche per la Germania, tra i neocon. E penso che non sia compreso, ma c'è questo odio non economico, quasi razzista all'opera qui quando si estende alla Cina, ad esempio. E gli Stati Uniti sono, non sai cosa accadrà nell'anarchia. Se c'è una guerra finanziaria e il mondo si divide in due blocchi economici, è molto simile a una guerra militare. Non sai davvero cosa accadrà nell'anarchia. È un brad-bag. Gli Stati Uniti pensano di avere abbastanza potere con la corruzione, con la forza, con l'assassinio, se necessario, come hanno chiesto alcuni senatori, per ottenere ciò che vogliono,

GR: Bene, l'Arabia Saudita ha recentemente annunciato che valuterà il petrolio in yuan. Ciò significa che ora il dollaro ha un concorrente, immagino, quando si tratta di acquistare petrolio.

MH: Commercio di petrolio con la Cina. Altri paesi non faranno il

loro commercio in dollari perché gli Stati Uniti possono semplicemente accaparrarsi qualsiasi asset in dollari che hanno. Se un paese fa qualcosa di indipendente, come quando il Cile è diventato, voleva prendere il controllo del commercio del rame, sotto Allende, gli Stati Uniti possono semplicemente accaparrarsi i suoi soldi. Quando il Venezuela ha pensato di intraprendere una riforma agraria nella politica popolare, gli Stati Uniti hanno semplicemente sequestrato i suoi soldi e la Banca d'Inghilterra ha sequestrato l'oro del Venezuela. Gli Stati Uniti si sono semplicemente impossessati delle riserve estere dell'Afghanistan prima di impadronirsi delle riserve estere della Russia.

Quindi, all'improvviso, i paesi o hanno paura di mantenerli, hanno paura di usare le banche statunitensi, hanno paura di usare qualsiasi connessione con il dollaro, o di avere qualsiasi cosa disponibile per gli Stati Uniti, perché questa è la loro politica ora. Questo è ciò che sta davvero allontanando gli altri paesi. Anche gli alleati dell'America devono essere spaventati, perché la Germania chiede che la sua scorta d'oro le venga rispedita dalla Federal Reserve Bank di New York con carichi di aerei.

GR: Sì, quindi stai vedendo una specie di effetto domino, voglio dire è il dollaro americano, era già in qualche difficoltà, ma ora puoi vedere che sta davvero accelerando mentre continuiamo, e in tutti quegli altri sud del mondo paesi e altri luoghi che hai menzionato, lo abbandoneranno e andranno con l'altra valuta?

MH: La crisi è politica. Non sta andando con un'altra valuta. Il presidente Putin, nei suoi discorsi, ha detto che questa guerra non riguarda l'Ucraina. Questa guerra riguarda la ristrutturazione dell'ordine internazionale. E ciò significa che è un'alternativa al FMI. Un insieme alternativo di istituzioni alla Banca Mondiale. Un'alternativa alla Corte Mondiale. E un'alternativa all'ordine basato sulle regole degli Stati Uniti basato sulle regole delle Nazioni Unite, ad esempio, ma ciò non può essere fatto finché gli Stati Uniti sono un membro di quel gruppo.

Quindi significa che ci sarà un nuovo raggruppamento di organizzazioni internazionali, a cui gli Stati Uniti non aderiranno perché non si uniranno a nessuna organizzazione in cui non hanno potere di veto. Quindi dovrai seguire percorsi paralleli. Avrai un percorso neoliberista finanziato dal debito in Europa e Nord America, e avrai un capitalismo industriale che si evolve nel

percorso del socialismo in Cina e la Belt and Road Initiative, Shanghai Cooperation Organization Block.

Seconda parte

GR: Penso che risolvere l'Ucraina sia una specie di accordo a breve termine, ma a lungo termine in realtà scuoterà l'Europa lontano dal grado di influenza della NATO e degli Stati Uniti.

MH: Gli Stati Uniti hanno il pieno controllo dei politici europei. L'unica opposizione alla NATO e agli USA in Europa è l'ala destra. L'ala nazionalista. L'ala sinistra è completamente dietro gli Stati Uniti e da allora è sempre stata, in realtà il National Endowment for Democracy e altre agenzie statunitensi hanno davvero preso il controllo dei partiti di sinistra in tutta Europa. Hanno Tony Blairizzato la sinistra europea, i partiti socialdemocratici in Germania e nel resto d'Europa, i partiti sindacali in Inghilterra, questi non sono laburisti e non socialisti, sono fondamentalmente partiti neoliberisti filoamericani.

GR: So che la Russia è molto ricca di giacimenti minerari, è anche ricca di petrolio e gas. Russia e Ucraina fanno parte del granaio del mondo. E poiché controllano i minerali importanti come il litio e il palladio e così via, quindi hanno a che fare con l'Ucraina, parte di quel piano, di conseguenza vedrai, come ho detto, molti impatti in tutto il mondo incluso il cibo, e probabilmente inizieremo a vedere anche la carenza di cibo molto presto.

MH: Questa è l'intenzione, devi renderti conto che era previsto. Senza gas, già le aziende tedesche di fertilizzanti stanno cessando l'attività perché il fertilizzante è fatto di gas, e se non possono ottenere il loro gas russo, non possono produrre il fertilizzante, e se non hai il fertilizzante, il raccolto non saranno così diffusi e abbondanti come prima. Quindi, tutto questo, devi presumere che, è così ovvio, sapevano che sarebbe successo e si aspettano che gli Stati Uniti traggano vantaggio dalla compressione dei costi che sta imponendo agli importatori di cibo a vantaggio degli Stati Uniti.

GR: Voglio solo avere un'idea di ciò con cui gli Stati Uniti devono combattere. Voglio dire, avevano il prestigio del dollaro nella loro capacità di inventare cose, ma hanno anche il controllo, attraverso l'uso, la confisca, ad esempio, dell'oro e dei depositi del governo russo, la Banca centrale russa. Questi sforzi saranno, è questo il genere di cose che hanno, voglio dire che potremmo anche parlare

in seguito dell'esercito reale, ma potresti parlare di quel tipo di strumenti che gli Stati Uniti hanno per combattere contro la Russia?

MH: Beh, lo strumento più ovvio è che quello utilizzato negli ultimi 75 anni è stata la corruzione. Soprattutto i politici europei sono molto facili da corrompere. E la maggior parte dei paesi, semplicemente pagando loro dei soldi e sostenendo le loro campagne politiche, intromettersi in altri paesi con un enorme sostegno finanziario di politici pro-USA è la via più ovvia. Assassinio mirato sin dalla seconda guerra mondiale, quando gli inglesi e gli americani si trasferirono in Grecia e iniziarono a sparare a tutti gli antinazisti perché erano in gran parte socialisti e l'Inghilterra e l'America volevano restaurare la monarchia greca. Hai l'Operazione Gladio in Italia, hai gli omicidi mirati dal Cile fino al resto dell'America Latina e la sua scia. Quindi, se non puoi comprarli, uccidili.

Poi ci sono varie forze militari. E lo strumento principale che gli Stati Uniti hanno cercato di utilizzare sono le sanzioni. Se non possono ottenere il loro petrolio, o finanziarlo in gas o cibo dalla Russia, l'America può semplicemente interrompere la loro fornitura di cibo. E spegni le materie prime critiche e interrompi i loro processi economici perché ci sono così tanti componenti diversi di cui hai bisogno per quasi ogni tipo di attività economica...

Gli Stati Uniti cercavano punti di pressione. E cercherà di lavorare sui punti di pressione, il sabotaggio certamente è un altro strumento che viene utilizzato, come si vede in Ucraina. Quindi la domanda è se questo tentativo sui punti di pressione costringerà altri paesi a farlo, sicuramente causerà sofferenza. A breve termine per questi paesi.

A lungo termine, vedranno che dovremo diventare autosufficienti nei principali punti di pressione. Dovremo produrre il nostro cibo. Non importare il nostro grano. Dovremo abbandonare la coltivazione delle piantagioni da esportazione e avere il nostro grano, magari tornare all'agricoltura a misura di famiglia per fare tutto questo. Dovremo produrre le nostre armi, dovremo avere le nostre fonti di carburante, e questo includerebbe l'energia solare e le energie rinnovabili per diventare indipendenti dal commercio di petrolio, gas e carbone dominato dagli americani. Quindi l'effetto a lungo termine, anche a medio termine, di tutto questo renderà gli altri paesi autosufficienti e indipendenti.

Ci saranno molte interruzioni, persino la fame, molti trasferimenti di proprietà e interruzioni, ma a lungo termine, gli Stati Uniti distruggeranno l'idea di un unico ordine globalizzato interconnesso perché ha separato l'Europa e il Nord America dall'intero resto del mondo.

GR: Com'è... Quando si tratta di trattare con gli oligarchi in Russia, e cosa stanno affrontando con queste sanzioni, vogliono che le sanzioni vengano abolite in modo da poter essere coinvolti con gli Stati Uniti, o stanno prendendo Putin e un "facciamolo con il nostro approccio?"

MH: In passato, gli oligarchi erano molto orientati all'occidente perché quando hanno trasferito nelle loro mani il petrolio, il gas, il nichel e gli immobili della Russia, come hanno incassato? Non c'erano soldi in Russia perché furono tutti distrutti nella terapia d'urto dopo il 1991. L'unico modo per incassare era vendere alcune delle loro azioni a ovest. Ed è quello che voleva fare Khodorkovsky quando voleva vendere Yukos, credo, allo Standard Oil Group. E ora che si rendono conto che gli Stati Uniti possono semplicemente accaparrarsi i loro yacht, accaparrarsi i loro beni immobili britannici, accaparrarsi le loro squadre sportive, accaparrarsi i beni che detengono in Occidente, si stanno rendendo conto che la loro unica sicurezza è tenerli all'interno della Russia e dei suoi economie alleate, non economie con sede negli Stati Uniti dove tutto ciò che hanno in Occidente può essere preso.

Quindi sì oggi, o ieri, Chubais ha lasciato definitivamente la Russia ed è andato in occidente, e tu stai facendo scegliere agli oligarchi. O rimangono in Russia e guardano alla loro ricchezza creando mezzi di produzione russi o lasciano la Russia, prendono i loro soldi e scappano sperando che l'occidente permetta loro di tenere parte di ciò che hanno rubato.

GR: Tra i paesi che non sosterranno le sanzioni contro Russia o Cina, India, Kazakistan, Tagikistan, Kurdistan, intendo tutti quei paesi della regione dell'Asia centrale. E questo sembra giovare alla Belt and Road Initiative, credo.

MH: Lo penseresti. Il grande punto interrogativo è l'India. Perché è così grande. E l'India si è già posizionata per essere l'intermediario per molti finanziamenti commerciali finanziari con la Russia. Anche l'India tende a essere filoamericana. E Modi in passato politicamente è stato molto filoamericano. Ma il fatto è che se stai

guardando gli interessi economici nazionali impliciti dell'India, i suoi interessi economici risiedono nella regione in cui si trova. Con l'Eurasia, non con gli Stati Uniti.

Quindi la domanda è: penso che all'interno del Pentagono e del dipartimento di stato, la loro grande preoccupazione sia: come possiamo mantenere il controllo dell'India nelle mani degli Stati Uniti? Queste saranno le grandi aree di crisi dei prossimi anni.

GR: Forse lo farò, forse ti farò mettere gli occhiali per guardare al futuro. Forse tra un paio d'anni. Date le tendenze prevalenti, come andrà a finire? È questo, avrà un lato avanzato più dell'altro o sarà un guscio nucleare? Qual è il tuo pensiero?

MH: Non credo che sarà nucleare, anche se potrebbe, visti i pazzi neocon con i loro fondamentalisti cristiani a Washington, persone come Pompeo che pensano che Gesù verrà se fai saltare in aria il mondo. Voglio dire, queste persone sono letteralmente pazze.

Ho lavorato con le persone della sicurezza nazionale 50 anni fa all'Hudson Institute, e non potevo credere che i cervelli umani fossero contorti come lo erano, volendo far saltare in aria gran parte del mondo per motivi religiosi. E per ragioni etniche, e per ragioni di psicologia personale. E queste sono le persone che in qualche modo hanno raggiunto una posizione politica negli Stati Uniti, e stanno minacciando non solo il resto del mondo, ma ovviamente anche l'economia statunitense.

Ma non credo che sia probabile una guerra atomica. Penso che gli Stati Uniti cercheranno di convincere altri paesi che il neoliberismo è il modo per arricchirsi. E ovviamente non lo è.

Il neoliberismo impoverisce. Il neoliberismo è una guerra di classe contro il lavoro da parte della finanza, in primo luogo, e una guerra di classe contro l'industria. Una guerra di classe contro i governi. È la classe finanziaria davvero contro l'intero resto della società che cerca di utilizzare la leva del debito per controllare aziende, paesi, famiglie e individui tramite il debito. E la domanda è: saranno davvero in grado di convincere le persone che il modo per diventare ricchi è indebitarsi. O altri paesi diranno che questo è un vicolo cieco. Ed è stato davvero un vicolo cieco da quando Roma ha lasciato in eredità tutte le leggi sul debito pro creditore alla civiltà occidentale che erano completamente diverse da quelle del vicino oriente, quella, dove le civiltà decollano.

GR: E forse solo un ultimo pensiero, voglio dire, sono residente in

Canada, e quando sento parlare di de-dollarizzazione al naufragio dell'economia statunitense e di come andranno le cose per le persone comuni, e Mi chiedo se il Canada possa in qualche modo sfuggire a quella traiettoria accanto a me o siamo una specie di manette ai polsi, dove vanno gli Stati Uniti, andiamo anche lì?

MH: Il Canada è completamente controllato dal settore bancario. Nel 1978 ho scritto un articolo per il think tank del governo, Canada and the New Monetary Order, descrivendo in dettaglio come il Canada fosse dipendente. È molto finanziata dal debito, controllata finanziariamente e il suo governo è completamente corrotto. Il partito neoliberista, il partito liberale è piuttosto corrotto, così come la maggior parte degli altri partiti, e considerano gli Stati Uniti come una protezione dalla corruzione e dal gangsterismo economico che consente loro di controllare il Canada.

GR: Beh, Michael Hudson, immagino che dobbiamo andare ora, ma grazie per quella discussione molto ampia e interessante sulla nostra sopravvivenza, su come sopravvivere a questa guerra e quali saranno le conseguenze. Grazie mille per essere stato mio ospite su Global Research.

MH: È bello essere qui.

La fonte originale di questo articolo è World Socialist Web Site
<https://www-globalresearch.ca>
28 marzo 2022

La nuova "Guerra per sempre" di Biden di André Damon

Sabato, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha concluso il suo viaggio di una settimana in Europa per mobilitare la NATO per il conflitto con la Russia con uno sfogo bellicoso a Varsavia, in Polonia. La mediatica del discorso di Biden si è concentrata sul suo passaggio finale, apparentemente improvvisato, in cui il presidente americano ha affermato che il presidente russo Vladimir Putin "non può rimanere al potere".

Ma un aspetto ancora più importante del discorso è rimasto in gran parte indiscusso: la dichiarazione di Biden di un "impegno" degli Stati Uniti per "decenni" di guerra.

Sullo sfondo della più grande guerra terrestre in Europa dalla seconda guerra mondiale, Biden dichiarò:

"Dobbiamo impegnarci ora per essere in questa lotta a lungo termine. Dobbiamo rimanere uniti oggi e domani e dopodomani e per gli anni e i decenni a venire".

In quale "lotta" Biden sta impegnando gli Stati Uniti?

Appena nove mesi fa, quando Biden annunciò il ritiro degli Stati Uniti dall'Afghanistan, disse:

"Siamo stati una nazione troppo a lungo in guerra. Se oggi hai 20 anni, non hai mai conosciuto un'America in pace". Dichiarò: "È ora di porre fine alla guerra per sempre".

Ora, Biden sta impegnando la popolazione americana in una nuova guerra perpetua, una guerra che, secondo lui, avrà immensi "costi" e "non sarà facile".

Nel suo discorso, Biden ha dichiarato che la "lotta" decennale che gli Stati Uniti stanno iniziando è una "grande battaglia per la libertà: una battaglia tra democrazia e autocrazia, tra libertà e repressione, tra un ordine basato su regole e uno governato dalla forza bruta ."

Biden ha scelto un posto strano per lanciare una lotta per la "democrazia". Quest'anno, la Civil Liberties Union for Europe, con sede a

Berlino, ha accusato il governo polacco di "aver preso un ulteriore controllo del sistema giudiziario, della società civile e dei media, tagliando i diritti umani fondamentali e alimentando le divisioni facendo da capro espiatorio ai migranti e ad altri gruppi minoritari".

Il governo polacco è controllato dal partito di estrema destra, sciovinista, antisemita e autoritario PiS. Il presidente Duda, il compagno costante di Biden durante la sua crociata guerrafondaia, è a capo di un governo che ha completamente vietato l'aborto come forma di pianificazione familiare, perseguita la comunità LGBT e criminalizza l'esposizione della complicità polacca nell'Olocausto.

Come con la "guerra al terrore", come una linea usa e getta che nessuno deve prendere sul serio.

Nel suo discorso, lo stesso Biden ha chiarito fino a che punto gli Stati Uniti l'invasione della Russia armando un delegato della NATO al confine con la Russia.

"Negli anni prima dell'invasione, noi, America, prodotto invasiore oltre 650 milioni di dollari, prima che attraversassero il confine, armi all'invasione, comprese apparecchiature antiaeree e anti-corazza. Dall'invasione, l'America ha impegnato altri 1,35 miliardi di dollari in armi e munizioni".

Tutto ciò che Biden ha fatto la scorsa settimana aveva lo scopo di alimentare la guerra per procura USA-NATO in Ucraina. Ha chiamato il presidente russo con tutti i nomi immaginabili, da "macellaio" a "dittatore omicida" a "criminale di guerra" a "teppista". Ha riversato armi in Ucraina e raddoppiato le forze schierate ai confini della Russia. Come ha commentato Edward Luce del *Financial Times*, "i liberali americani sono almeno tanto aggressivi quanto i conservatori".

Il discorso di Biden in Polonia ha fatto seguito alla conclusione del vertice della NATO a Bruxelles, in Belgio, dove i leader dell'alleanza della NATO hanno pianificato una grande escalation del conflitto. Al vertice, la NATO ha annunciato un raddoppio delle sue forze al confine con la Russia e il *New York Times* ha riportato i piani degli Stati Uniti per una guerra su vasta scala con la Russia.

Le vere cause di questa nuova "guerra per sempre" si nei documenti dei pianificatori militari si trovano americani.

Nel 1991, durante la dissoluzione dell'URSS, l'allora presidente degli Stati Uniti George HW Bush dichiarò che la Guerra del Golfo contro l'Iraq avrebbe inaugurato un "Nuovo Ordine Mondiale" guidato dagli

Stati Uniti.

L'anno successivo, il Pentagono pubblicò una Guida alla pianificazione della difesa denominata "Dottrina Wolfowitz", proclamando che "il primo obiettivo degli Stati Uniti è impedire il riemergere di un nuovo rivale, sul territorio dell'ex sovietica o altrove, ciò rappresenta una minaccia per l'ordine di quello posto in precedenza dall'Unione Sovietica.

Logo sfogo del militarismo statunitense iniziato dalla prima invasione dell'Iraq è stato seguito da tre decenni di guerra, compresi i bombardamenti e la disgregazione della Jugoslavia, la distruzione e l'occupazione dell'Afghanistan, l'invasione e l'occupazione dell'Iraq, il rovesciamento del governo libico e il cambio di regime durato anni in Siria.

Ora, guerre si stanno trasformando in un conflitto diretto degli Stati Uniti con Russia e Cina, con conseguenze incalcolabili.

La strategia di difesa nazionale del 2018 ha annunciato un passaggio dagli impegni militari americani in Medio Oriente agli sforzi per combattere Russia e Cina. "La concorrenza strategica tra gli stati", ha proclamato, "non il terrorismo nazionale, è ora la principale priorità della sicurezza degli Stati Uniti".

In questo contesto, è chiaro che il ritiro di Biden dall'Afghanistan non è altro stato che una redistribuzione delle forze in preparazione a militari su scala ancora maggiore.

Nonostante gli sforzi della Casa Bianca per tornare indietro alla dichiarazione di Biden, la dichiarazione improvvisata di Biden è stata l'inevitabile conclusione dell'intero discorso. Le dichiarazioni di Biden riflettono chiaramente l'effettiva politica degli Stati Uniti, il cui scopo è l'isolamento militare e la rovina economica della Russia, la cacciata del suo governo e l'installazione di un regime fantoccio che la trasformerebbe in uno stato di groppa .

La dichiarazione di Biden di un nuovo impegno decennale arriva pochi giorni dopo la sua proclamazione prima di partire per l'Europa, che "ci sarà un nuovo ordine mondiale là fuori e dobbiamo guidare".

Sette anni fa, nella sua prefazione a *A Quarter Century of War: The US Drive for Global Hegemony 1990-2016* , il presidente del comitato editoriale di WSWS International David North scrisse:

L'ultimo quarto di secolo di guerre istigate dagli USA deve essere studiato come una catena di eventi interconnessi. La logica strategica della spinta americana all'egemonia globale si estende oltre le operazioni neocoloniali in Medio Oriente e in Africa. Le guerre regionali in corso sono elementi componenti del confronto in rapida escalation degli Stati Uniti con Russia e Cina.

Gli eventi di questa settimana chiariscono ampiamente una cosa. I piani degli Stati Uniti per un "conflitto di grandi potenze" con Russia e Cina stanno abbandonando la fase di pianificazione e vengono messi in pratica. Avendo istigato l'invasione russa dell'Ucraina, gli Stati Uniti se ne stanno approfittando per portare a termine piani, in corso da decenni, per affermare l'egemonia degli Stati Uniti attraverso mezzi militari contro avversari dotati di armi nucleari.

L'unica via d'uscita dal disastro che minaccia l'umanità è la costruzione di un movimento della classe operaia contro la guerra, con l'obiettivo di unificare le classi lavoratrici di Russia, Ucraina, Europa e Americhe contro il sistema capitalista che è la causa principale della guerra.